Regione Lazio

Rapporto semestrale sulla gestione del servizio idrico integrato nella Regione Lazio

II Semestre 2017

Garante del Servizio Idrico Integrato della Regione Lazio

15/12/2017

INDICE

Introduzione …….....pag. 3

Parte Prima – Le novità normative e regolatorie di rilievo e le cinque problematiche che hanno caratterizzato il II° semestre dell'anno 2017 del sistema idrico integrato.

1.0 Le novità normative.

1.1 Le deliberazioni dell'ARERA (ex AEGSI).

1.2 Le cinque problematiche rilevanti del SII.

1.2.1 Lo stato di emergenza idrica dovuto alla grave penuria idrica del comparto idropotabile e irriguo del territorio regionale.

1.2.2 La Convenzione obbligatoria per la gestione dell'interferenza idraulica del sistema acquedottistico Peschiera - Le Capore, adottata con la deliberazione della Giunta Regionale n. 263 del 17 maggio 2016, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 5 del 4 aprile 2014.

1.2.3 Attuazione del SII mediante trasferimento della gestione da parte degli enti locali al Gestore Unico d'Ambito mediante l'esercizio dei poteri sostitutivi.

1.2.4 Le convenzioni – tipo di cui alla D.G.R. n. 692 del 26 settembre 2008, di aggiornamento del canone e rinnovo delle convenzioni scadute tra gli Enti d'Ambito e i Consorzi di bonifica ai sensi dell'art. 36, comma 2 della legge regionale n. 53 dell'11 dicembre 1998.

1.2.5 Le criticità del sistema tariffario applicato agli albergatori dell'Ato n. 5 con particolare riferimento a quelli del Comune di Fiuggi.

Parte Seconda - L'attuazione del S.I.I. nella Regione Lazio, normativa, profili di interesse ed interventi.

2.0 L'attuazione del Sistema Idrico Integrato nella Regione Lazio.

2.1 Il governo degli ambiti territoriali.

2.2 Le Tariffe.

2.3 La nuova Carta dei servizi.

2.4 Attività dell'Ufficio del Garante.

Introduzione

Il II semestre 2017 è stato caratterizzato dalla grave carenza della risorsa idrica che ha colpito la Regione Lazio, a partire dai mesi estivi e che, alla data odierna non è ancora rientrata.

Nel semestre appena trascorso si è incrementata la partecipazione del Garante ai vari tavoli tecnici che sono stati istituiti al fine di supportare i soggetti coinvolti nel SII, nella risoluzione delle problematiche più urgenti e rilevanti.

Il Garante è stato, più volte il tramite, mediante il quale i cittadini, portatori di interessi differenziati e qualificati, hanno visto soddisfatte le istanze di accesso agli atti ai sensi della legge 241 del 1990.

Si sta proseguendo nella identificazione delle problematiche più importanti e dei profili rilevanti segnalati dagli utenti, dai sindaci, dai tecnici e dai gestori, al fine di predisporre delle Linee Guida del SII.

Si è continuato a dare grande rilievo all'instaurazione di un rapporto diretto con i cittadini, anche recandosi personalmente presso i Comuni al fine di fare una ricognizione delle problematiche e proporre soluzioni percorribili.

La figura del Garante, proprio grazie alla sua posizione di terzietà, ha fornito un valido supporto agli utenti e ai Gestori nelle fasi conciliative.

Per tutte si cita la conclusione di un accordo transattivo conclusivo di una contestazione risalente al 2015 e avente ad oggetto ingenti somme dovute dall'Albergo delle Terme di Fiuggi al Gestore ACEA ATO 5 S.p.a.

Nel corso del semestre il Garante è stato impegnato nell'analisi di cinque rilevanti problematiche, che verranno di seguito approfondite.

Ci si riferisce, in particolare:

- alla situazione di grave carenza idrica che ha causato lo stato di siccità della Regione Lazio, alle iniziative promosse dagli organi competenti tese a finanziare gli investimenti straordinari ed emergenziali finalizzati a mitigare i disagi dei cittadini e a ridurre le perdite della rete idrica;

- alla disciplina della Convenzione obbligatoria per la gestione dell'interferenza idraulica del sistema acquedottistico Peschiera - Le Capore, adottata con la deliberazione della Giunta Regionale n. 263 del 17 maggio 2016, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 5 del 4 aprile 2014;

- al riordino del servizio idrico integrato, anche per il tramite dell'esercizio da parte della Regione Lazio dei poteri sostitutivi;

- all'aggiornamento delle Convenzioni stipulate tra i Consorzi di Bonifica e gli Enti d'Ambito della Regione Lazio;

- alle criticità del sistema tariffario applicato agli albergatori dell'Ato n. 5 con particolare riferimento agli albergatori del Comune di Fiuggi

Roma, 15 dicembre 2017

Il Garante del S.I.I. della Regione Lazio

Avv. Paola Perisi

Parte Prima

Le novità normative e regolatorie di rilievo e le cinque problematiche che hanno caratterizzato il II° semestre dell'anno 2017 del Sistema Idrico Integrato.

1.0 Le novità normative e regolatorie.

1.1 Le deliberazioni dell'AEGSI (ora ARERA) e la relazione annuale del presidente dell'Autorità.

Di rilievo le deliberazioni dell'AEGSI, ora ARERA:

- deliberazione del 19 ottobre 2017 n. 706/2017/R/idr, recante approvazione dell'istanza di deroga dagli obblighi relativi agli orari e all'apertura degli sportelli provinciali, presentata dall'Autorità d'Ambito territoriale Ottimale 1 Lazio Nord – Viterbo, d'intesa con il gestore Talete S.p.a..;

- deliberazione del 19 ottobre 2017 n. 704/2017/R/idr, mediante la quale viene avviato il procedimento per la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del sistema idrico integrato;

- deliberazione del 5 ottobre 2017 n. 673/2017/I/com, contenente una memoria dell'Autorità in relazione alla proposta di legge recante "Disposizioni a tutela dei consumatori in materia di fatturazione a conguaglio per l'erogazione di energia elettrica, gas e servizio idrico";

- deliberazione del 28 settembre 2017 n. 665/2017/R/idr, con la quale è stato approvato il testo integrato dei corrispettivi servizi idrici (TICSI) recante i criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti;

- deliberazione del 7 settembre 2017 n. 622/2017/E/idr, recante avvio di procedimento per l'estensione al Settore Idrico del sistema di tutele definite per i consumatori e utenti dei settori dell'energia elettrica e il gas regolati dall'Autorità;

- deliberazione del 11 agosto 2017 n. 608/2017/R/com e del 13 luglio 2017 n. 517/2017/R/com, recante misure straordinarie ed urgenti a favore delle popolazioni colpite dal sisma dell'agosto 2016 e successivi;

- deliberazione del 28 giugno 2017 n. 499/2017/R/idr, recante la quinta Relazione ai sensi dell'art. 172, comma 3-bis del d. lgs. n. 152 del 2006 (Codice dell'ambiente);

Di notevole interesse, per quanto di competenza, risulta essere, altresì, la deliberazione del 11 agosto 2017 n. 623/2017/R/idr, dove l'Autorità ha redaTto una memoria ai fini dell'indagine conoscitiva sull'emergenza idrica e sulle misure necessarie per affrontarla, svolta dalla commissione ambiente della Camera dei Deputati.

Ulteriore documento di interesse è la Relazione annuale presentata dal presidente dell'Autorità per l'anno 2016, evento a cui il Garante ha partecipato, che ha messo in luce molte criticità e ha evidenziato alcuni profili di miglioramento della qualità del servizio idrico.

Nella Relazione viene precisato che, con delibera del 27 dicembre 2013, 643/2013 /R/idr, l'Autorità ha introdotto il Metodo Tariffario Idrico (MTI) per gli anni 2014-2015, portando a compimento il primo periodo regolatorio quadriennale.

Con questo metodo viene adottata una regolazione asimmetrica ed innovativa basata, per gli anni 2014 e 2015, su quattro tipi di schemi regolatori che gli Enti di governo dell'Ambito o gli altri soggetti competenti decidono di selezionare ai fini del computo tariffario, in ragione:

- del rapporto tra il fabbisogno di investimenti (puntualmente individuato per il quadriennio 2014-2017) ed il valore delle infrastrutture esistenti;

- dei costi operativi associati ad obiettivi specifici.

Una particolare attenzione è stata rivolta alla valutazione della coerenza delle decisioni assunte dai rappresentanti locali in merito all'identificazione degli obbiettivi da perseguire sul territorio, alla selezione degli interventi necessari ed ai riflessi in termini di entità dei corrispettivi, ed è stato sottolineato come siano proseguite, anche nel corso del 2016, le istruttorie per l'approvazione delle tariffe relative agli anni 2014-2015 riferite a contesti

caratterizzati dalla complessità delle proposte stesse o dal protrarsi dei tempi per il perfezionamento a livello locale.

Le risultanze relative al primo periodo regolatorio hanno suggerito la necessità di introdurre misure specifiche sulle componenti tariffarie (e in particolare sui costi operativi), prevedendo il rafforzamento di quelle tese a promuovere l'efficienza nella produzione dei servizi con l'obbiettivo generale di perseguire una progressiva convergenza che conduca le diverse realtà gestionali ad una situazione progressivamente uniforme su tutto il territorio nazionale.

Infatti, con la deliberazione del 28 dicembre 2015, 664/2015/R/idr, con la quale è stato approvato il MTI-2, per il secondo periodo regolatorio 2016-2019, l'Autorità ha esteso e integrato la matrice di schemi regolatori che caratterizzano gli anni 2014-2015.

A partire dal mese di maggio 2016 l'Autorità ha avviato le istruttorie per la verifica delle predisposizioni tariffarie trasmesse ai sensi della citata deliberazione del 2015.

Le determinazioni tariffarie a livello nazionale per il periodo 2016-2019 deliberate alla data del 31 maggio 2017 riguardano 145 gestioni e interessano 35.526.337 abitanti.

In particolare viene rilevato che:

- a) per 109 gestioni, che servono 35.481.210 abitanti, residenti in 4.424 comuni, è stato approvato il relativo schema regolatorio, composto dall'aggiornamento del Programma degli Interventi (PdI), dal Piano economico finanziario (PEF) e dalla convenzione di gestione, proposto dai soggetti competenti, previa puntuale verifica dell'Autorità in ordine alla coerenza tra gli obiettivi specifici dai medesimi fissati, gli interventi programmati per il periodo 2016-2019 e il moltiplicatore tariffario c.d. *teta*, come risultante dalle regole per il riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.

I provvedimenti di approvazione dello specifico schema regolatorio interessano il 97% della popolazione del Nord-Est, l'87% di quella del Nord-Ovest, il 58% dei residenti nell'Italia Centrale e il 23% di quella del Sud e delle Isole.

- b) per 36 gestioni della Lombardia è stata disposta l'invarianza dei corrispettivi per 45.127 abitanti pari allo 0,3 % della popolazione del Nord- Est.

Con riferimento alla Regione Lazio, in ordine agli Schemi IV, V, VI, le gestioni considerate sono 3 e si riferiscono ad una popolazione pari a 4.332.681 e la variazione tariffaria media annua è:

2016	**2017**	**2018**	**2019**
1,0%	***4,3%***	***5,4%***	***5,4%***

Con riferimento, invece, alle gestioni per le quali l'Autorità non ha ancora adottato le proprie determinazioni, poiché ha dovuto effettuare verifiche istruttorie tese ad approfondire aspetti specifici rinvenibili nelle proposte ricevute (anche a seguito di diffida ad adempiere) vengono evidenziate le seguenti criticità relative a:

1) l'esistenza di realtà dove le predisposizioni tariffarie, in parte, si sovrappongono al processo di riordino gestionale teso a perseguire l'unicità della gestione del SII in attuazione della disciplina contenuta nel decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 (c.d. "Sblocca Italia").

Si fa, tra l'altro, uno specifico riferimento alla realtà dell'ATO 3 di Rieti, in cui il gestore unico, già costituito, risulta ancora in fase di avvio della propria attività.

2) le problematiche riscontrabili nei contesti gestionali della Campania che hanno impatto sulle interrelazioni tra le dinamiche tariffarie dei principali operatori della regione e anche nella fornitura all'ingrosso.

3) le proposte tariffarie caratterizzate da istanze specifiche e quelle riguardanti gestioni in difficoltà economico-finanziarie (si fa specifico riferimento agli operatori dell'ATO 5 Frosinone).

4) le proposte tariffarie per cui sono in corso procedimenti sanzionatori aventi ad oggetto il calcolo delle componenti del vincolo ai ricavi del gestore (*VRG*).

Per quanto riguarda il *VRG*, le decisioni di approvazione degli specifici schemi regolatori assunte dall'Autorità, portano a quantificare per l'anno 2016 un *VRG* pari a 5,2 miliardi di euro.

Il 71% dei costi ritenuti ammissibili ai fini tariffari sono destinati alla copertura dei costi operativi di cui, il 41% sono costi endogeni efficientabili, il 24% costi operativi aggiornabili e il 6% costi ambientali e della risorsa (*ERC*).

Mentre il 21% copre i costi delle immobilizzazioni (c.d. *Capex*), cui si aggiunge una quota del 5% (*FoNI*) a sostegno degli interventi prioritari sul territorio.

Per quanto riguarda gli investimenti, per il quadriennio 2016-2019, è stata quantificata una spesa per investimenti da finanziare attraverso la tariffa pari a 7,8 miliardi di euro, attestandosi in termini *pro capite* a 167 euro/abitante a livello nazionale, con valori pari a 207 euro/abitante nel Centro, a 176 euro/abitante nel Nord-Est, a 164 euro/abitante nel Nord-Ovest e a 121 euro/abitante nel Sud e nelle Isole.

1.2 Le cinque problematiche del SII.

Come accennato sopra il II semestre dell'anno 2017 è stato caratterizzato da cinque problematiche di rilievo, alcune delle quali hanno, peraltro si sono concluse con l'adozione da parte della Regione Lazio di deliberazioni che riordinano la materia dettandone una precisa disciplina.

1.2.1 Lo stato di emergenza idrica dovuto alla grave penuria idrica del comparto idropotabile e irriguo del territorio regionale.

Come era stato paventato, i territori regionali si sono trovati a dover affrontare, per l'estate 2017 una gravissima emergenza idrica.

Alla luce di ciò, i Gestori, erano stai invitati a porre in essere, per tempo, tutte le iniziative necessarie quali, ad esempio, la bonifica delle reti esistenti, la razionalizzazione dei consumi ed eliminazione e/o contenimento dell'uso improprio della risorsa idrica potabile (innaffiamento orti, piscine ecc.), anche per il tramite del reinserimento di limitatori di portata, il recupero delle perdite che sono la causa maggiore dell'abbassamento della pressione, la riduzione dei prelievi abusivi e l'incentivo del telecontrollo.

Di notevole rilievo risulta il Piano degli interventi urgenti ex art. 1, comma 3 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 474 del 14 agosto 2017, recante i "PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE FINALIZZATI A CONTRASTARE LA CRISI DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO AD USO IDROPOTABILE NEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO", aggiornato al 5 settembre 2017, dove vengono descritti gli interventi urgenti per finalità idropotabili, ed i relativi fabbisogni finanziari.

Infatti, con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00116 del 05 luglio 2017, è stato proclamato "lo stato di calamità naturale" per l'intero territorio della Regione Lazio, a causa della grave crisi idrica che si è determinata per l'assenza di precipitazioni meteorologiche ed

è stata trasmessa alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile, una relazione preliminare per il riconoscimento dello stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della Legge n. 225 del 1992 e ss.mm.ii.

Con Delibera del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2017 veniva dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in relazione alla crisi di approvvigionamento idrico ad uso idropotabile nel territorio della regione Lazio e stanziato l'importo di euro 19.000.000,00 per l'attuazione dei primi interventi urgenti.

Con successiva Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 474 del 14 agosto 2017, il Presidente della Regione Lazio veniva nominato Commissario Delegato per fronteggiare la suindicata emergenza.

Infatti, la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 "Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile. Istituzione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile", nell'istituire l'Agenzia Regionale di Protezione Civile affidava a quest'ultima molteplici funzioni, fra cui lo svolgimento di attività tecnico-operative, di coordinamento, di controllo e di vigilanza in materia di protezione civile nell'ambito delle funzioni di competenza regionale, di cui alla richiamata legge regionale ed alla gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa delle stesse.

Con l'art. 1, comma 3 dell'Ordinanza n. 474/2017 è stato previsto che "il Commissario delegato predispone entro dieci giorni dalla data di adozione del provvedimento e, nel limite delle risorse finanziarie ivi indicate, un piano degli interventi urgenti da realizzare per contrastare il contesto di criticità, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile".

La Direzione Regionale Risorse Idriche, Difesa del Suolo e Rifiuti richiedeva, allora, ai singoli Enti di governo degli ATO del Lazio ed ai relativi Gestori, lo stato dell'arte circa la disponibilità delle risorse idriche ad uso potabile nei Comuni di competenza e gli interventi avviati per fronteggiare le situazioni di carenza del servizio idrico a finalità potabili e

richiedeva, altresì, quali fossero le attività programmate nel breve periodo per mitigare e stabilizzare nell'immediato futuro lo stato di crisi della risorsa idropotabile.

I cinque ATO provinciali trasmettevano alla Direzione Regionale Risorse Idriche, Difesa del Suolo e Rifiuti il quadro delle esigenze e delle relative risorse economiche necessarie per interventi e lavori indifferibili ed urgenti, da eseguire per il superamento dell'emergenza in corso.

In considerazione del limite delle risorse finanziarie messe a disposizione nella delibera del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2017 e, conseguentemente, nell'Ordinanza n. 474/17, il Piano provvedeva a specificare i criteri di individuazione degli interventi da finanziare secondo quattro criteri:

- congruenza con la tipologia di interventi finanziabili previsti dall'Ordinanza n. 474, art.1 comma 4, lettere a) e b);
- priorità al finanziamento di interventi di nuova realizzazione posti in essere o da attuare per fronteggiare l'emergenza derivante dalla crisi della risorsa idrica ad uso potabile;
- equa ripartizione delle risorse disponibili sulla base dello stato di criticità attestato e certificato dagli Enti di governo degli ATO e dai Gestori;
- scelta di interventi che non hanno copertura finanziaria nei Piani di Ambito.

Il Piano, inoltre, prevede gli interventi urgenti, di cui al comma 4 dell'art. 1 dell'Ordinanza n. 474/2017 differenziandoli in:

a) interventi realizzati o da realizzare nella fase di prima emergenza volti a garantire l'approvvigionamento idropotabile della popolazione delle regione Lazio anche mediante l'utilizzo di autobotti;

b) interventi urgenti finalizzati ad evitare l'interruzione del servizio idropotabile garantendone la piena funzionalità, anche attraverso l'interconnessione di reti acquedottistiche esistenti, l'installazione di nuovi sistemi di trattamento delle acque e l'attivazione di nuove fonti, nonché la realizzazione di serbatoi per lo stoccaggio delle acque.

Con nota del 24 agosto 2017, il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile ha trasmesso la proposta di Piano degli interventi urgenti per finalità idropotabili, come predisposta dalla Direzione Regionale Risorse Idriche, Difesa del Suolo e Rifiuti, ed integrata dall'Agenzia, secondo quanto indicato al comma 4 dell'art. 1 dell'Ordinanza n. 474/2017.

In quella sede si evidenziava come l'Ordinanza n. 474 del 14/08/2017 prevedesse una serie di deroghe alle principali norme afferenti i procedimenti tecnici ed amministrativi legati alla realizzazione di opere e di lavori nel campo dell'approvvigionamento idropotabile. Tali procedimenti venivano poi individuati nel Piano e non se ne richiedeva il finanziamento ai sensi dell'Ordinanza n. 474/2017 in quanto trattasi di opere strategiche per accelerare l'iter di realizzazione, e venivano riportati al solo fine di poter utilizzare le disposizioni e deroghe normative previste dall'Ordinanza, agli artt. 3 e 4, in modo da poter ottenere, entro i 180 giorni di vigenza dello stato di emergenza, tutte le autorizzazioni necessarie all'approvazione, alla cantierabilità dell'intervento, con copertura finanziaria interamente a carico del gestore.

Di seguito si trascrivono integralmente le misure contenute e adottate nel Piano.

"**- LE MISURE URGENTI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 4, LETTERA A) DELL'ORDINANZA 474 DEL 14 AGOSTO 2017.**

1.1. ATO1 – VITERBO

Le misure urgenti, ai sensi dell'art. 5 co. 2 lett. a) della L. 225/92, indicate **all'articolo 1, comma 4 lettera a) dell'Ocdpc 474/2017,** poste in essere o da attuare in tempi strettissimi per fronteggiare l'emergenza derivante dalla crisi della risorsa idrica ad uso potabile sono le seguenti:

- Servizio sostitutivo di distribuzione con autobotti;

Il costo stimato per l'attuazione di tali misure urgenti, per i Comuni gestiti dalla Soc. Talete Spa (gestore del S.I.I. nell'ATO1-Viterbo), nella fase di emergenza ammonta a complessivi **€ 230.000,00,** riportati nella tabella seguente, unitamente al Comune interessato dal servizio, al costo unitario del servizio, al n. di viaggi svolti, al n. di viaggi previsti ed al costo totale per Comune:

COSTI SERVIZIO INTEGRATIVO AUTOBOTTI							
COMUNE	COSTO UNITARIO (EURO/VIAGGIO)	VIAGGI SVOLTI AL 31.07.2017	COSTO VIAGGI SVOLTI	VIAGGI PREVISTI	COSTO VIAGGI PREVISTI	TOTALE	ESTREMI AFFIDAMENTO TALETE S.p.A.
BLERA	350	75	€ 26.250,00	150	€ 52.500,00	€ 78.750,00	Det. 188 e 189 - 21.07.2017
FALERIA	350	29	€ 10.150,00	20	€ 7.000,00	€ 17.150,00	Det. 188 - 21.07.2017
CORCHIANO	350	80	€ 28.000,00	20	€ 7.000,00	€ 35.000,00	Det. 190 - 21.07.2017
MAZZANO ROMANO	350	40	€ 14.000,00	50	€ 17.500,00	€ 31.500,00	Det. 188 - 21.07.2017
MONTEROSI	350	6	€ 2.100,00	20	€ 7.000,00	€ 9.100,00	Det. 188 - 21.07.2017
ACQUAPENDENTE	350	2	€ 700,00	30	€ 10.500,00	€ 11.200,00	Det. 188 - 21.07.2017
SORIANO	350	0	€ -	30	€ 10.500,00	€ 10.500,00	Det. 188 - 21.07.2017
VETRALLA	350	2	€ 700,00	26	€ 9.100,00	€ 9.800,00	Det. 188 - 21.07.2017
TOTALE			**€ 81.900,00**		**€ 121.100,00**	**€ 203.000,00**	
COSTI SERVIZIO INTEGRATIVO DA FONTI PRIVATE							
	COSTO UNITARIO (EURO/MC)	MC AD OGGI	COSTO SOSTENUTO	MC FUTURI	COSTO DA SOSTENERE	TOTALE	ATTI
MONTEROSI POZZO	0,5	18.000,00	€ 9.000,00	36.000,00	€ 18.000,00	€ 27.000,00	Ordinanza sindacale
TOTALE COSTI SERVIZIO INTEGRATIVO DA FONTI PRIVATE E AUTOBOTTI						**€ 230.000,00**	

1.2. ATO2 – ROMA

Le misure urgenti, ai sensi dell'art. 5 co. 2 lett. a) della L. 225/92, indicate **all'articolo 1, comma 4 lettera a) dell'Ocdpc 474/2017,** poste in essere o da attuare in tempi strettissimi per fronteggiare l'emergenza derivante dalla crisi della risorsa idrica ad uso potabile sono rappresentate principalmente dall'attivazione del servizio sostitutivo di distribuzione con autobotti.

Il costo stimato per l'attuazione di tali misure urgenti, per i Comuni dell'ATO2-Roma nella fase di emergenza ammonta a **€ 1.600.000,00** di cui € 800.000,00 già effettuati**,** riportati nella tabella seguente, unitamente al Comune interessato dal servizio, al costo unitario del servizio, al n. di viaggi svolti, al n. di viaggi previsti ed al costo totale per Comune:

Comune	num. viaggi giugno-luglio	num. viaggi agosto	Totale complessivo	Stima a fine emergenza (€)
ALBANO LAZIALE	20		20	7.735,07
Comune	**num. viaggi giugno-luglio**	**num. viaggi agosto**	**Totale complessivo**	**Stima a fine emergenza (€)**
MONTE PORZIO CATONE	23		23	8.895,33
MONTELANICO	2		2	773,51
MONTEROTONDO	4		4	1.547,01
NAZZANO	1		1	386,75
NEMI	1		1	386,75
OLEVANO ROMANO	1		1	386,75
PALESTRINA	65		65	25.138,99
POMEZIA	11		11	4.254,29
ROCCA DI PAPA	144		144	55.692,53
ROCCA PRIORA	38		38	14.696,64
ROIATE	2		2	773,51
ROMA	155	71	226	87.406,33
SACROFANO	3		3	1.160,26
SAN CESAREO	48		48	18.564,18
SAN POLO DEI CAVALIERI	189	48	237	91.660,62
SANTA MARINELLA	106		106	40.995,89
SANT'ORESTE	12		12	4.641,04
SARACINESCO	175	25	200	77.350,74
SEGNI	3		3	1.160,26
SUBIACO	312	186	498	192.603,34
TIVOLI	17		17	6.574,81
TOLFA	168		168	64.974,62
TREVI NEL LAZIO	2		2	773,51
VALMONTONE	32		32	12.376,12
VELLETRI	287	4	291	112.545,32
ZAGAROLO	39		39	15.083,39
Totale complessivo	3.552	585	4.137	**1.600.000,00**

Secondo quanto indicato dall'ATO2-Roma, i costi conseguenti all'utilizzo delle autobotti, considerata l'eccezionalità della situazione emergenziale e la relativa dimensione operativa ed economica, sono da considerarsi "costi eccezionali" ai sensi del MTI 2 e come tali non previsti nella tariffa approvata nel 2016 che, a meno di contributi pubblici, daranno luogo ad un conguaglio per eventi eccezionali nella prossima revisione tariffaria.

Un ulteriore finanziamento di € 63.427,00 è necessario – alla luce della situazione del lago di Bracciano - per il servizio autobotti onde garantire la continuità del servizio idropotabile degli Ospedali di Roma Capitale, da settembre a dicembre 2017 come di seguito riportato:

Comune	Num. viaggi set-dic. 2017	Stima a fine emergenza (€)
Roma Capitale	164	**63.427,00**

Il totale complessivo degli interventi descritti per l'ATO2-Roma ammonta pertanto ad € 1.663.427,00

1.3. ATO3 – RIETI

Le misure urgenti, ai sensi dell'art. 5 co. 2 lett. a) della L. 225/92, indicate **all'articolo 1, comma 4 lettera a) dell'Ocdpc 474/2017**, poste in essere e da attuarein tempi strettissimi per fronteggiare l'emergenza derivante dalla crisi della risorsa idrica ad uso potabile sono le seguenti:

- Utilizzo di autobotti;
- Chiusura notturna e/o parzializzazione della portata idrica all'uscita dei serbatoi;
- Informazione in tempo reale alle Amministrazioni comunali interessate dalle interruzioni idriche;

Il costo per l'attuazione di tali misure urgenti nella fase di emergenza, con particolare riferimento al servizio di rifornimento idrico con autobotti, relativo al periodo giugno – settembre 2017, **ammonta a complessivi 671.917,14,** come desumibile dalla tabella di seguito riportata, suddivisa per Comune di intervento, di cui si dispone della documentazione probante:

Comune	Costo unitario [€] (IVA compresa)	n. viaggi	Costo totale [€] (IVA compresa)
Antrodoco			5.600,00
Ascrea	915,00		10.000,00
Borbona			14.668,06
Borgorose	170,80	400	68.000,00
Casperia	219,60	30	6.588,00
Collalto Sabino			30.000,00
Collegiove	244,00	38	9.272,00
Concerviano	793,00	15	11.895,00
Fiamignano			74.542,00
Greccio	488,00	180	92.840,00
Marcetelli			600,00
Montelibretti			2.981,68
Nespolo		90	19.800,00
Pescorocchiano	732,00	66	48.580,00
Petrella Salto			4.758,00
Poggio Mirteto	219,60	30	6.588,00

Poggio Nativo			135.000,00
Pozzaglia	305,00	96	29.404,40
Rocca Sinibalda			800,00
Scandriglia			100.000,00
		SOMMA	**671.917,14**

1.4. ATO4 – LATINA

Le misure urgenti, ai sensi dell'art. 5 co. 2 lett. a) della L. 225/92, indicate **all'articolo 1, comma 4 lettera a) dell'Ocdpc 474/2017,** poste in essere o attuare in tempi strettissimi per fronteggiare l'emergenza derivante dalla crisi della risorsa idrica ad uso potabile sono le seguenti:

- Utilizzo di autobotti
- Installazione dissalatori Sud Pontino;
- Approvvigionamento zona Su Pontino con navi cisterna provenienti da Napoli;

Nella tabella seguente è riportato il costo del servizio di rifornimento idrico con autobotti nel periodo giugno-agosto 2017, **ammontante a € 1.400.000,00,** con l'indicazione del comune servito, delle le ore di noleggio dell'autobotte e delle giornate di stazionamento dell'autobotte fissa e dei serbatoi e la stima dei relativi costi, di seguito ulteriori interventi in corso e da realizzare nell'immediato (Installazione dissalatori Sud Pontino ed Approvvigionamento zona Su Pontino con navi cisterna provenienti da Napoli) **per un ulteriore importo di € 1.877.000,00**.

L'importo di finanziamento complessivo nella fase di prima emergenza è pari ad € 3.277.000,00.

INTERVENTI DI EMERGENZA ART. 5 CO. 2 LETT. A) L. 225/92			
SERVIZIO AUTOBOTTI/SERBATOI PERIODO GIUGNO-AGOSTO 2017			
COMUNE	NOLEGGIO AUTOBOTTE (H)	STAZIONAMENTO AUTOBOTTE (GG)	SERBATOIO FISSSO (GG)
AMASENO	96	0	0
CASTELFORTE	48	0	75
FORMIA	2544	1	158
GAETA	3312	4	142
ITRI	2280	0	23
MAENZA	96	0	0
MINTURNO	1488	7	123
PRIVERNO	120	0	0
ROCCASECCA DEI VOLSCI	24	0	0
SPIGNO SATURNIA	480	0	25
SS. COSMA E DAMIANO	48	0	38
VILLA S. STEFANO	816	0	0
TOTALE INTERVENTI	11352	12	584
COSTO UNITARIO	€ 78,86/H	€ 1280,00/GG	€ 537,00/GG
TOTALE COSTI	€ 895.218,72	€ 15.360,00	€ 313.608,00
TOTALE SERVIZIO AUTOBOTTI/SERBATOI PERIODO GIUGNO-AGOSTO 2017			€ 1.224.186,72
TOTALE COMPLESSIVO STIMATO SERVIZIO AUTOBOTTI/SERBATOI PERIODO GIUGNO-AGOSTO 2017			**€ 1.400.000,00**

INTERVENTI REALIZZATI O DA REALIZZARE NELLA FASE DI EMERGENZA			
INTERVENTO	COSTO (€)	TEMPI DI ESECUZIONE	COMUNI INTERESSATI
Approvvigionamento idrico con navi cisterna provenienti da Napoli	€ 347.000,00	In corso	GAETA
Installazione dissalatori Sud Pontino	€ 1.530.000,00	40 giorni	FORMIA, GAETA
SUB-TOTALE INTERVENTI EMERGENZA	**€ 1.877.000,00**		
TOTALE INTERVENTI EMERGENZA COMPRESO SERVIZIO AUTOBOTTI/SERBATOI			**€ 3.277.000,00**

1.5. ATO5 – FROSINONE

Le misure urgenti, ai sensi dell'art. 5 co. 2 lett. a) della L. 225/92, indicate **all'articolo 1, comma 4 lettera a) dell'Ocdpc 474/2017,** poste in essere o attuare in tempi strettissimi per fronteggiare l'emergenza derivante dalla crisi della risorsa idrica ad uso potabile sono costituite essenzialmente dall'impiego di autobotti per il rifornimento idrico.

Nella tabella seguente è riportato il costo del servizio di rifornimento idrico con autobotti nel periodo giugno-settembre 2017, **ammontante a complessivi € 653.299,52 di cui € 225.349,04** (già sostenuti nei mesi di giugno e luglio), si riepilogano, nel dettaglio, i comuni interessati dalla fornitura di acqua mediante autobotti, con indicazione per ciascun comune del costo del servizio, della quantità di viaggi svolti allo stato e di quelli presunti entro fine agosto per fronteggiare la crisi in corso:

CONSUNTIVO AUTOBOTTI				
COMUNE	**MESE DI GIUGNO**		**MESE DI LUGLIO**	
	N. SERVIZI	**IMPORTO**	**N. SERVIZI**	**IMPORTO**
ALATRI	15	€ 1.502,41	33	€ 3.002,14
AQUINO	1	€ 111,82		
ANAGNI			17	€ 1.664,24
ARCE	11	€ 1.001,99	18	€ 1.454,05
ARNARA			15	€ 1.398,89
ARPINO	11	€ 963,77	10	€ 1.049,17
AUSONIA	4	€ 1.098,85		
BOVILLE ERNICA	64	€ 7.888,29	101	€ 10.009,40
BROCCOSTELLA			2	€ 191,36
CAMPOLI APPENNINO	1	€ 87,93	1	€ 349,74
CASSINO	3	€ 268,19	3	€ 193,26
CASTELLIRI	3	€ 287,99		

CASTRO DEI VOLSCI	13	€ 1.297,86	122	€ 22.482,90
CECCANO	51	€ 5.820,61	252	€ 28.147,34
CEPRANO	33	€ 3.341,19	88	€ 11.753,53
CERVARO	1	€ 98,05	5	€ 894,55
CORENO AUSONIO	1	€ 543,11		
ESPERIA			1	€ 114,25
FALVATERRA			12	€ 1.260,97
FERENTINO	27	€ 2.551,18	38	€ 3.367,75
FIUGGI	23	€ 2.160,52	20	€ 2.033,48
FONTANA LIRI	15	€ 1.431,07	43	€ 5.965,87
FONTECHIARI	1	€ 311,85		
FROSINONE	9	€ 860,79	25	€ 5.604,44
FUMONE	9	€ 819,99	9	€ 984,99
GUARCINO	1	€ 94,03	1	€ 87,43
ISOLA DEL LIRI	5	€ 467,89	11	€ 1.306,12
MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO	98	€ 11.433,08	142	€ 13.054,91
MOROLO	14	€ 1.287,72	57	€ 5.219,26
PASTENA			5	€ 549,83
PESCOSOLIDO			1	€ 87,43
PIGLIO	3	€ 310,65	10	€ 884,34
PIGNATARO INTERAMNA	1	€ 96,87		
POFI	15	€ 1.811,02	4	€ 349,72

PONTECORVO	6	€ 847,14	10	€ 850,17
RIPI	25	€ 2.660,94	65	€ 6.034,25
ROCCA D'ARCE	2	€ 256,62	6	€ 541,08
ROCCA D'EVANDRO			10	€ 874,30
ROCCASECCA	2	€ 186,18	3	€ 262,29
SAN VITTORE DEL LAZIO			2	€ 180,39
SANT'AMBROGIO SUL GARIGLIANO			1	€ 87,43
SANT'APOLLINARE			1	€ 87,43
SANT'ELIA FIUMERAPIDO			2	€ 262,30
SANTOPADRE			2	€ 190,90
SGURGOLA	3	€ 275,49	1	€ 94,03
SORA	8	€ 753,86	3	€ 299,56
STRANGOLAGALLI			3	€ 262,29
SUPINO	11	€ 1.174,86	43	€ 3.574,52
TORRE CAJETANI			53	€ 4.685,45
TORRICE	7	€ 691,91	22	€ 2.545,41
TRIVIGLIANO	6	€ 566,78	12	€ 1.121,76
VALLEMAIO	1	€ 163,06		
VEROLI	38	€ 7.288,80	69	€ 15.856,83
VICO NEL LAZIO	3	€ 281,39	8	€ 719,24
VILLA SANTA LUCIA			3	€ 262,30
TOTALE COMPLESSIVO	**545**	**€ 63.095,75**	**1365**	**€ 162.253,29**

STIMA 31 AGOSTO	
COMPLETATI AL 21/08	1598
IN CORSO	297
TOTALE OdL	1598
APERTURA MEDIA GIORNALIERA	76 OdL gg.
ORDINIPER 10 GG RIMANENTI	760
COMPLESSIVI ORDINI ATTESI AL 31/08	2358
COMPLESSIVI ORDINI COMPLETATI	**2250**
COSTO MEDIO SERVIZIO (MESE DI LUGLIO)	**€ 118,87**
VALORE ECONOMICO ATTESO	**€ 267.450,48**

STIMA SETTEMBRE	
COMPLESSIVI ORDINI ATTESI AL 30/09	1350
COSTO MEDIO SERVIZIO	**€ 118,87**
VALORE ECONOMICO ATTESO	**€ 160.500,00**

1.6. RIEPILOGO MISURE URGENTI EX ART. 1, CO. 4, LETT. A), OCDPC 474/2017

Ambito	Importo
ATO1	€ 230.000,00
ATO2	€ 1.663.427,00
ATO3	€ 671.917,14
ATO4	€ 3.277.000,00
ATO5	€ 653.299,52
TOTALE	**€ 6.495.643,66**

- LE MISURE URGENTI CUI ALL'ART. 1, COMMA 4, LETTERA B) DELL'ORDINANZA 474 DEL 14 AGOSTO 2017

1. ATO1 – VITERBO

Le misure nel breve periodo, ai sensi dell'art. 5 co. 2 lett. b) della L. 225/92, indicate **all'articolo 1, comma 4 lettera b) dell'Ocdpc 474/2017**, sono finalizzate alla realizzazione e potenziamento di nuove captazioni, riattivazione pozzi e sorgenti, al rinnovo delle prese**, per un importo complessivo di € 1.329.000**, come di seguito riportato:

COMUNE	INTERVENTO	PRIORITA'		DESCRIZIONE	IMPORTO	RISORSA RECUPERATA	ABITANTI TOTALI	AB.TI INTERESSATI		STATO LAVORI
						l/s	n°	n°	%	
Blera	POTENZIAMENTO POZZO BLERA	A1	A1	Approfondimento, sostituzione colonna e componenti elettromeccaniche (pompa + quadro)	€ 100.000	5	3.356	3.000	89%	da realizzare
Bolsena	POTENZIAMENTO POZZO IMPIANTO MONTE CUCULO	A1	A1.1	Approfondimento, sostituzione colonna e componenti elettromeccaniche (pompa + quadro)	€ 55.000	8	4.137	3.000	73%	da realizzare
Bolsena	RICAPTAZIONE SORGENTE TURONA	A1 S	A1.3	Riqualificazione vene sorgente, opere di recupero portata di nuova captazione (opere idrauliche ed elettromeccaniche)	€ 14.000	4	4.137	1.200	29%	da realizzare
Bomarzo	POTENZIAMENTO APPROVVIGIONAMENTO FRAZIONE MUGNANO	A1	A1.3	Ricerca nuova captazione alternativa alla sorgente Santa Cecilia	€ 30.000	2,5	1.814	300	17%	da realizzare
Canino	POTENZIAMENTO CAMPO POZZI ROGGI PER SERBATOIO MONTE	A1	A1.1	Approfondimento, sostituzione colonna e componenti elettromeccaniche (pompa + quadro)	€ 25.000	5	5.270	3.000	57%	da realizzare
Celleno	POTENZIAMENTO POZZO PASQUINA	A1	A1.1	Approfondimento, sostituzione colonna e componenti elettromeccaniche (pompa + quadro)	€ 40.000	10	1.343	1.343	100%	da realizzare
Faleria	POTENZIAMENTO POZZO SAN CARLO	A1	A1.1	Approfondimento, sostituzione colonna e componenti elettromeccaniche (pompa + quadro)	€ 20.000	4	2.115	2.115	100%	da realizzare

Magliano Romano	POTENZIAMENTO POZZO MONTE LIBRETTI	A1	A1.1	Approfondimento, sostituzione colonna e componenti elettromeccaniche (pompa + quadro)	€ 60.000	6	1.470	1.470	100%	da realizzare
Mazzano Romano	POTENZIAMENTO POZZO TRE CERQUE	A1	A1.1	Approfondimento, sostituzione colonna e componenti elettromeccaniche (pompa + quadro)	€ 50.000	6	3.056	1.000	33%	da realizzare
Soriano nel Cimino	POTENZIAMENTO SOLLEVAMENTO CICELLE	A7	A7.3	Potenziamento opere elettromeccaniche installate	€ 5.000	5	8.544	1.500	18%	da realizzare
Soriano nel Cimino	POTENZIAMENTO POZZO FRAZIONE CHIA	A1	A1.3	Approfondimento, sostituzione colonna e componenti elettromeccaniche (pompa + quadro)	€ 15.000	3	8.544	400	5%	da realizzare
Tarquinia	ATTIVAZIONE POZZO IN LOC.TA' MONTEROZZI TRAVERSA	A1	A1.1	Spurgo, prove di portata, opere di salvaguardia e nuove componenti idrauliche ed elettromeccaniche	€ 70.000	10	16.016	10.000	62%	da realizzare
Tarquinia	RECUPERO SORGENTE GABELLETTA	A1	A1.3	Riqualificazione vene sorgente, opere di recupero portata di nuova captazione (opere idrauliche ed elettromeccaniche)	€ 60.000	16	16.016	6.000	37%	da realizzare
Vetralla	ATTIVAZIONE POZZO SAN PAOLO CAMPO SPORTIVO	A1	A1.1	Spurgo, prove di portata, opere di salvaguardia e nuove componenti idrauliche ed elettromeccaniche	€ 60.000	5	13.507	6.000	44%	da realizzare
Viterbo	POTENZIAMENTO POZZO CIMINO 1	A1	A1.1	Approfondimento, sostituzione colonna e componenti elettromeccaniche (pompa + quadro)	€ 45.000	6	63.209	40.000	63%	da realizzare
Viterbo	POTENZIAMENTO POMPE N. 4 POZZI CIMINI	A10	A10,1	Sostituzione componenti elettromeccaniche (pompa + quadro)	€ 30.000	30	63.209			
Rete adduzion	POTENZIAMENTI EMUNGIMENTO RETE ADDUTTRICE QUADRANTE NORD EST	A1	A1.2	Fonti sistema adduttore ex SIIT	€ 650.000					da realizzare
TOTALE INTERVENTI URGENTI BREVE PERIODO					**€ 1.329.000**					

Si stima una durata di 180 gg. per singolo intervento.

2. ATO2– ROMA

La Soc. Acea Ato 2 Spa ha comunicato, inoltre, che **sono in corso di realizzazione i seguenti interventi per il superamento dell'emergenza idrica dell'ATO2 - Roma, con data presunta di ultimazione dei lavori tra settembre e dicembre 2017**, relativi a riattivazione di sorgenti e pozzi, potenziamento opere di captazione, potabilizzatore, per un **importo di € 3.780.000,00** (sono riportati in grassetto ed evidenziati in giallo gli interventi con effetto sulla riduzione dei prelievi dal Lago di Bracciano, **che incidono per € 3.195.000,00**) ed in particolare:

IMPIANTO	INTERVENTO	COSTO STIMATO	SISTEMA ACQUEDOTTISTICO INTERESSATO	COMUNI INTERESSATI	DATA PRESUNTA ULTIMAZIONE LAVORI	STATO INTERVENTO
CENTRO IDRICO TORRENOVA	REVAMPING POMPAGGIO E POTENZIAMENTO	330.000 €	SCHEMA 66	ROMA	set-17	IN CORSO
CENTRO IDRICO CASILINO	REVAMPING POMPAGGIO E POTENZIAMENTO	100.000 €	SCHEMA 66	ROMA	nov-17	IN CORSO
ACQUORIA	REVAMPING POMPAGGIO E POTENZIAMENTO	95.000 €	SCHEMA 66	ROMA	set-17	IN CORSO
CENTRALE CERASO	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO DI	320.000 €	ACQUEDOTTO SIMBRIVIO DOGANELLA	SCHEMA SIMBRIVIO DOGANELLA	set-17	IN CORSO
CENTRO IDRICO SALONE	REVAMPING POMPAGGIO E POTENZIAMENTO	530.000 €	ACQUEDOTTO VERGINE	ROMA	dic-17	IN CORSO
INTERVENTI INSERIMENTO VALVOLE DI	INTERVENTI PER OTTIMIZZAZIONE GESTIONE RISORSA	70.000 €	SCHEMA 66	ROMA	dic-17	IN CORSO
POZZO FRATELLI POMPA	REVAMPING PER AUMENTO PORTATA DERIVATA	95.000 €	POZZO LOCALE	VELLETRI	set-17	IN CORSO
POZZO TORRESPACCATA	INTERVENTO DI RECUPERO DELLA RISORSA	10.000 €	SCHEMA 66	ROMA	set-17	IN CORSO
POZZO COLLE MENTUCCIA	INTERVENTO DI RECUPERO DELLA RISORSA	100.000 €	SCHEMA 66	ROMA	nov-17	IN CORSO
CENTRO IDRICO PONTE GALERIA	INTERVENTO DI RECUPERO DELLA RISORSA	10.000 €	SCHEMA 66	ROMA	set-17	IN CORSO
POZZI SANT'ANGELO VALMONTONE	INTERVENTO DI RECUPERO DELLA RISORSA	30.000 €	IMPIANTO LOCALE	VALMONTONE	ott-17	IN CORSO
POZZO SAMBUCCI	UTILIZZO PROVVISORIO DEL POZZO	100.000 €	FONTI LOCALI	VELLETRI	set-17	IN CORSO
POZZO ACQUA PALOMBA	RIFUNZIONALIZZAZIONE POZZO	40.000 €	FONTI LOCALI	VELLETRI	set-17	IN CORSO
POZZO COSTA 2	RIFUNZIONALIZZAZIONE POZZO	50.000 €	FONTI LOCALI	ARDEA	set-17	IN CORSO
POZZI VIGNE NUOVE	RIFUNZIONALIZZAZIONE POZZO	100.000 €	FONTI LOCALI	ROMA	set-17	IN CORSO
POZZI FONTANE NUOVE	NUOVO POTABILIZZATORE PER RECUPERO RISORSA IDRICA 15 l/s	500.000 €	FONTI LOCALI	SANTORESTE	ott.17	IN CORSO
POZZO LEGA	POTENZIAMENTO POTABILIZZATORE PER RECUPERO RISORSA IDRICA 16 l/s	900.000 €	FONTI LOCALI	BRACCIANO	set-17	IN CORSO
POZZO SASSETE	NUOVO POTABILIZZATORE POZZO SASSETE PER RECUPERO RISORSA IDRICA 8 l/s	300.000 €	FONTI LOCALI	FIANO ROMANO	dic-17	IN CORSO
POZZO PROFESSORE	INTERVENTO DI RECUPERO DELLA RISORSA	100.000 €	ACQ. CASMEZ	POMEZIA	nov-17	IN CORSO
Totale interventi in corso		**€ 3.780.000**				

Sono altresì previsti **ulteriori interventi da attuare nel breve termine**, ai sensi dell'art. 5 co. 2 lett. b) della L. 225/92, **indicati dall'articolo 1 comma 4 lettera b) dell'Ocdpc 474/2017**, per il superamento dell'emergenza idrica dell'ATO2 - Roma, con data presunta di ultimazione dei lavori tra settembre e dicembre 2017, relativi a riattivazione di pozzi, potenziamento delle opere di captazione, incremento di potenzialità delle sorgenti, potenziamento potabilizzatori, riattivazione serbatoio per lo stoccaggio delle acque, **per un importo di € 2.500.000,00** (sono riportati in grassetto ed evidenziati in giallo gli interventi con effetto sulla riduzione dei prelievi dal Lago di Bracciano, **che incidono per € 2.050.000,00**) ed in particolare:

IMPIANTO	INTERVENTO	COSTO STIMATO	SISTEMA ACQUEDOTTISTICO INTERESSATO	COMUNI INTERESSATI	DATA PRESUNTA ULTIMAZIONE LAVORI	STATO INTERVENTO
POZZO CASTAGNOLE	INTERVENTO DI RECUPERO DELLA RISORSA	100.000 €	ACQ. CASMEZ	POMEZIA	nov-17	BREVE TERMINE
ACQUEDOTTO MARCIO	RICERCA IDRICA LUNGO L'ALTA VALLE DELL'ANIENE E REALIZZAZIONE POZZI DA IMMETTERE NELL'ACQUEDOTTO DELL'ACQUA MARCIA (+ 500 l/s)	500.000 €	SCHEMA 66	COMUNI SCHEMA 66	dic-17	BREVE TERMINE
SORGENTI LE CAPORE	INTERVENTO DI RECUPERO DELLA RISORSA (EMERGENZA 2° STRALCIO)	300.000 €	SCHEMA 66	COMUNI SCHEMA 66	dic-17	BREVE TERMINE
POTABILIZZATORE POZZO CNQUE BOTTINI	POTENZIAMENTO POTABILIZZATORE PER RECUPERO RISORSA IDRICA 15 l/s	500.000 €	FONTI LOCALI	ALLUMIERE	mag-18	BREVE TERMINE
POZZO SAN FILIPPO	NUOVO POTABILIZZATORE PER RECUPERO RISORSA IDRICA 12 l/s	300.000 €	FONTI LOCALI	GENAZZANO	mar-18	BREVE TERMINE
IMPIANTI IDRICI VELLETRI	RIFACIMENTO IMPIANTI POMPAGGIO VELLETRI (MORICE - SANTA LUCIA)	75.000 €	SIMBRIVIO	VELLETRI	nov-17	BREVE TERMINE
IMPIANTI IDRICI VELLETRI	RIFACIMENTO IMPIANTI POMPAGGIO VELLETRI (PESCHIO - TEVOLA)	75.000 €	SIMBRIVIO	VELLETRI	giu-18	BREVE TERMINE
CENTRALE LAURENTINA	POTENZIAMENTO POMPAGGIO PER ALIMENTAZIONE SERBATOIO CASTELLI ROMANI	300.000 €	SCHEMA 66	POMEZIA	giu-18	BREVE TERMINE
ADDUTTRICE RADICATA	BONIFICA E MAGGIORAZIONE DIAMETRO	350.000 €	FONTI LOCALI	TOLFA	giu-18	BREVE TERMINE
Totale interventi a breve termine		**€ 2.500.000**				

L'importo complessivo per il finanziamento degli interventi da attuare nel breve termine, ai sensi dell'art. 5 co. 2 lett. b) della L. 225/92, per il superamento dell'emergenza idrica dell'ATO2 – Roma, è pertanto pari ad € € 6.280.000.

In grassetto ed evidenziati giallo sono gli interventi che, stante quanto dichiarato dal Legale rappresentante della società Acea Ato 2 Spa, recano effetto sulla riduzione dei prelievi dal Lago di Bracciano.

In relazione ai succitati interventi di riduzione del prelievo dal Lago di Bracciano, resta fermo quanto previsto dall'art. 1 comma 6 dell'Ocdpc 474/2017, relativamente alla possibile rimodulazione e/o integrazione del presente Piano degli interventi, non appena Acea Ato 2 Spa comunicherà la misura del risparmio idrico conseguito in termini di mc/s, dovuta al recupero delle perdite di rete, come da specifica ed urgente richiesta inviata il 22 agosto u.s. alla medesima società.

3. ATO3 – RIETI

Le misure nel breve termine, ai sensi dell'art. 5 co. 2 lett. b) della L. 225/92, indicati dall'articolo 1 comma 4 lettera b) dell'Ocdpc 474/2017, sono invece finalizzate all'attivazione ed adeguamento di sorgenti esistenti, alla realizzazione di nuove reti idriche ovvero alla manutenzione di quelle esistenti ed alla realizzazione di nuovi collegamenti idraulici.
Nella tabella successiva sono riportati, per ciascun comune, la tipologia di misura a breve termine prevista ed il relativo costo, per un ammontare complessivo di € **1.112.763,00** così suddivisi:

Comune	Progetto	Adeguamento sorgenti (k€)	Altro (k€)	Costi totali (k€)
Collalto Sabino	Adeguamento sorgenti e Potenziamento captazione	110	19,7632	129,763
Greccio	Allaccio alla rete idrica del Comune di Rieti presente in loc. Terria a confine con il territorio del Comune di Greccio	400	308	708,000
Micigliano	attivazione nuovi pozzi e adeguamento sorgenti esistenti	70		70,000
Poggio Mirteto	Adeguamento sorgenti e Potenziamento captazione	7,5	57	64,500
Borgovelino	Adeguamento sorgenti e Potenziamento captazione		95	95,000
Concerviano	Adeguamento sorgenti e Potenziamento captazione	20	8	28,000
Poggio Moiano	Adeguamento sorgenti e Potenziamento captazione	17,5		17,500
			TOT	**1.112,763**

Si stima una durata per singolo intervento di 150 gg.

4. ATO4 – LATINA

INTERVENTI URGENTI ART. 5 CO. 2 LETT. B) L. 225/92				
INTERVENTO	**COSTO (€)**	**TEMPI DI ESECUZIONE**	**COMUNI INTERESSATI**	**FINALITA'**
Attivazione n. 2 pozzi in Comune di Roccagorga	€ 150.000,00	30GG	ROCCAGORGA-AMASENO-MAENZA-PRIVERNO-VILLA S.STEFANO-PROSSEDI	Incremento della disponibilità idrica a servizio della zona dei Monte Lepini di ca. 200 l/s ed interconessione con la rete idrica del Comune di Amaseno
Attivazione pozzo in Comune di Prossedi	€ 100.000,00	30GG	ROCCAGORGA-AMASENO-MAENZA-PRIVERNO-VILLA S.STEFANO-PROSSEDI	Incremento della disponibilità idrica a servizio della zona dei Monte Lepini di ca. 100 l/s ed interconessione con la rete idrica del Comune di Amaseno
Installazione dearsenificatori presso la centrale di Sardellane e collegamento campo pozzi Sardellane 2	€ 500.000,00	60-90 GG	PONTINIA-LETINA-SEZZE-SABAUDIA-SAN FELICE CIRCEO-PRIVERNO-TERRACINA	Incremento della disponibilità idrica a servizio della zona della Piana Pontina e miglioramento della qualità della risorsa idrica ad uso potabile
Risanamento condotta adduttrice di Minturno	€ 800.000,00	60-90 GG	MINTURNO	Incremento della disponibilità idrica a servizio del Comune di Minturno
Ricerca acqua in Comune di Amaseno e realizzazione nuovo campo pozzi e condotta adduttrice di collegamento	€ 800.000,00	60GG	AMASENO	Incremento della disponibilità idrica a servizio del Comune di Amaseno
TOTALE INTERVENTI URGENTI	**€ 2.350.000,00**			

5. ATO5 – FROSINONE

Le misure a breve, ai sensi dell'art. 5 co. 2 lett. b) della L. 225/92, indicati all'articolo 1 comma 4 lettera b) dell'Ocdpc 474/2017, da attuare in tempi celeri per fronteggiare l'emergenza derivante dalla crisi della risorsa idrica ad uso potabile sono finalizzati fondamentalmente:

- all'ottimizzazione ed al recupero del bene fornito;
- al potenziamento delle aste acquedottistiche secondo un principio di interconnessione ed interscambiabilità delle portate disponibili;
- alla messa in servizio e potenziamento delle opere di captazione.

Quest'ultimo punto rappresenta un nodo cruciale ai fini della mitigazione della crisi idrica poiché si propone come obiettivo quello di sfruttare nuove risorse e di potenziare sistemi già in essere ma allo stato attuale non più bastevoli rispetto alla richiesta idrica. In particolare per quanto riguarda gli interventi di bonifica di tratti di adduzione e di distribuzione idrica, di seguito si riporta la tabella con l'indicazione di quelli previsti nel Piano degli investimenti dell'ATO5 e già avviati, che saranno finanziati per la parte non coperta dalla tariffa SII.
Il costo per l'attuazione di tali misure a breve termine nella fase di emergenza ammonta a complessivi **€ 1.432.402,00** suddivisi di seguito:

Comune	Descrizione	metri di rete	stato opera	Tipologia	Stima costo	Data Fine	Importo SII	Importo Extra SII
Arce	Sostituzione rete idrica in Corso Umberto I	600	in corso	Distribuzione	€ 84 000	31/10/2017	€ 30 000	€ 54.000,00
Frosinone	Sostituzione rete idrica in Via Tommaso Landolfi	2 500	in corso	Distribuzione	€ 350 000	15/12/2017	€ 105 000	€ 245.000,00
Vicalvi-Casalvieri	Interconnessione delle reti di distribuzione e sostituzione tratti vetusti	1 590	in corso	Distribuzione	€ 222 600	15/10/2017	€ 37 500	€ 185.100,00
Veroli	Sostituzione rete idrica in Via Cotropagno-Girate	500	in corso	Distribuzione	€ 70 000	31/10/2017	€ 14 000	€ 56.000,00
Rocca D'arce	Messa in servizio pozzo Giardino	720	da programmare	Captazione	€ 274 302	90 gg da subento commissario	€ 150 000	€ 124.302,00
Amaseno, Castro dei Volsci	Potenziamento campo pozzi Serapane installazione impianto di filtraggio e realizzazione nuovo rilancio idrico 4 strade		da programmare	Captazione	€ 320 000	90 gg da subento commissario	€ 100 000	€ 220.000,00
Veroli	Messa in servizio Pozzo Colle Pelero		da programmare	Captazione	€ 100 000	90 gg da subento		€ 100.000,00
Anagni	Realizzazione nuovo pozzo in loc La Sala		da programmare	Captazione	€ 110 000	90 gg da subento		€ 110.000,00
Alatri	Realizzazione nuovo pozzo in loc Tecchiena		da programmare	Captazione	€ 110 000	90 gg da subento commissario		€ 110.000,00
Serrone	Messa in servizio Pozzo Le Grotte		da programmare	Captazione	€ 60 000	90 gg da subento commissario		€ 60.000,00
Ceccano	Sostituzione rete idrica Loc. Pratone e Farneta - SP14	1 200	da programmare	Distribuzione	€ 168 000	90 gg da subento commissario		€ 168.000,00
TOTALE		7 360			€ 1 868 902		€ 436 500	**€ 1.432.402,00**

6. RIEPILOGO MISURE URGENTI EX ART. 1, CO. 4, LETT. B), OCDPC 474/2017

Ambito	importo
ATO1	€ 1.329.000,00
ATO2	€ 6.280.000,00
ATO3	€ 1.112.763,00
ATO4	€ 2.350.000,00
ATO5	€ 1.432.402,00
TOTALE	**€ 12.504.165,00**

3. RIEPILOGO MISURE URGENTI DI CUI ART. 1, COMMA 4, LETTERE A) E B) DELL'ORDINANZA 474 DEL 14 AGOSTO 2017

Ambito	***Importo misure urgenti di cui art. 1, comma 4, lettera a), Ocdpc 474/2017***	***Importo misure urgenti di cui art. 1, comma 4, lettera b), Ocdpc 474/2017***	***Importo Totale***
ATO1	€ 230.000,00	€ 1.329.000,00	€ 1.559.000,00
ATO2	€ 1.663.427,00	€ 6.280.000,00	€ 7.943.427,00
ATO3	€ 671.917,14	€ 1.112.763,00	€ 1.784.680,14
ATO4	€ 3.277.000,00	€ 2.350.000,00	€ 5.627.000,00
ATO5	€ 653.299,52	€ 1.432.402,00	€ 2.085.701,52
TOTALE	**€ 6.495.643,66**	**€ 12.504.165,00**	**€ 18.999.808,66**

4. INTERVENTI STRATEGICI PER I QUALI SI RICHIEDE LA SOLA AUTORIZZAZIONE ALL'UTILIZZO DI DISPOSIZIONI E DEROGHE NORMATIVE PREVISTE DALL'OCDPC AGLI ARTT. 3 E 4

4.1. ATO2– ROMA

Sono altresì previsti **ulteriori interventi da attuare nel breve termine**, ai sensi dell'art. 5 co. 2 lett. b) della L. 225/92, per il superamento dell'emergenza idrica dell'ATO2 – Roma, **per i quali non se ne richiede il finanziamento ai sensi dell'OCDPC n. 474/2017, piuttosto, trattandosi di opere strategiche per accelerarne l'iter di realizzazione, vengono individuate nel presente piano, al solo fine di poter utilizzare le disposizioni e deroghe normative previste dall'Ordinanza agli artt. 3 e 4, in modo da poter ottenere, entro i 180 giorni di vigenza dello stato di emergenza,** tutte le autorizzazioni necessarie all'approvazione ed alla cantierabilità dell'intervento, con copertura finanziaria interamente a carico della tariffa SII ed esecuzione a carico del Gestore.

IMPIANTO	INTERVENTO	COSTO STIMATO	SISTEMA ACQUEDOTTISTICO INTERESSATO	COMUNI INTERESSATI	DATA PRESUNTA ULTIMAZIONE LAVORI
POTABILIZZATORE FINOCCHIO	INTERVENTO DI RECUPERO DELLA RISORSA	4.000.000 €	SCHEMA 66	ROMA	giu-18
IMPIANTO GROTTAROSSA	ADEGUAMENTO IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI GROTTAROSSA AL DECRETO LGS. 31/2001 E CONDOTTA DI COLLEGAMENTO ALLA RETE ESISTENTE (+ 500 l/s)	16.000.000 €	SCHEMA 66	ROMA - FIUMICINO	giu-18
IMPIANTO COBIS	ADEGUAMENTO DEPURATORE COBIS AL D.M. 185/2003 (250 l/s) E COLLEGAMENTO AL VECCHIO ACQUEDOTTO PAOLO	9.000.000 €	SCHEMA 66	ROMA - FIUMICINO	giu-18
IMPIANTO ROMA NORD	ADEGUAMENTO PORTATA DI 300 l/s DEL DEPURATORE ROMA NORD AL D.M. 185/03 E COLLEGAMENTO CON GROTTAROSSA	9.000.000 €	SCHEMA 66	ROMA - FIUMICINO	giu-18
ACQUEDOTTO MARCIO	NUOVA DERIVAZIONE DELLE ACQUE DEL FIUME ANIENE DAL PUNTO DI PRESA DELLA CENTRALE IDROELETTRICA DI ROVIANO E IMMISSIONE NELL'ACQUEDOTTO MARCIO (+300 l/s)	9.000.000 €	SCHEMA 66	COMUNI SCHEMA 66	giu-18

IMPIANTO DI DISSALAZIONE	IMPIANTO DI DISSALAZIONE DA 200l/s	25.000.000 €	SCHEMA 66	COMUNI SCHEMA 66	dic-18
POZZI SPANORA E DOMINICI	NUOVA CONDOTTA ADDUTTRICE 70 l/s	2.000.000 €	FONTI LOCALI	CERVETERI	giu-18
POZZO ORSINI	NUOVO POTABILIZZATORE PER RECUPERO RISORSA IDRICA 15 l/s	500.000 €	FONTI LOCALI	ARICCIA	giu-18
CAMPO POZZI DEL PERO	NUOVO POZZO E POTABILIZZATORE PER RECUPERO RISORSA IDRICA 20 l/s	800.000 €	FONTI LOCALI	BRACCIANO	giu-18
NUOVI CAMPI POZZI VELLETRI	POZZI VASCUCCE 2 - POZZI VIA POZZETTI - POZZI EX MAPROL	1.500.000 €	FONTI LOCALI	VELLETRI	giu-18
SERBATOIO COLLE GIORGI	RISANAMENTO E RIATTIVAZIONE SERBATOIO	250.000 €	SIMBRIVIO	VELLETRI	giu-18
CAMPO POZZI LANUVIO	REALIZZAZIONE POZZI, CONDOTTA E IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO	3.000.000 €	FONTI LOCALI	LANUVIO	dic-18
NUOVO POTABILIZZATORE MONTEROTONDO	NUOVO IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE DA TEVERE	10.000.000 €	SCHEMA 66	MONTEROTONDO FIANO ROMANO	dic-18
POZZO MADONNA DI COCCIO	POTENZIAMENTO POTABILIZZATORE	300.000 €	FONTI LOCALI	ALBANO LAZIALE	giu-18
POTABILIZZATORE POZZI PESCARELLA	INTERVENTO DI RECUPERO DELLA RISORSA	6.000.000 €	SCHEMA 66	ARDEA - POMEZIA	mag-18
TOTALE INTERVENTI PER CUI SI CHIEDONO DEROGHE		**€ 96.350.000**			

Ulteriori misure con un orizzonte temporale più lungo sono invece pertinenti ad interventi più complessi, relativi alla realizzazione di nuovi impianti di potabilizzazione ed al potenziamento/interconnessione di alcuni sistemi acquedottistici. **Rivestendo anch'esse un ruolo strategico per accelerarne l'iter di realizzazione, vengono individuate nel presente piano, al solo fine di poter utilizzare le disposizioni e deroghe normative previste dall'Ordinanza agli artt. 3 e 4, in modo da poter ottenere, entro i 180 giorni di vigenza dello stato di emergenza,** tutte le autorizzazioni necessarie all'approvazione ed alla cantierabilità dell'intervento, con copertura finanziaria interamente a carico della tariffa SII ed esecuzione a carico del Gestore.

IMPIANTO	INTERVENTO	COSTO STIMATO	SISTEMA ACQUEDOTTISTICO INTERESSATO	COMUNI INTERESSATI	DATA PRESUNTA ULTIMAZIONE LAVORI
CENTRO IDRICO LAURENTINA	IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE DEFINITIVO LAURENTINA	10.000.000 €	SCHEMA 66	ARDEA - POMEZIA	giu-19
NUOVO IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE	NUOVO POTABILIZZATORE SUL FIUME TEVERE (+ 1.000 l/s) E CONDOTTE DI COLLEGAMENTO AL SISTEMA DI ADDUZIONE ESISTENTE	40.000.000 €	SCHEMA 66	ROMA - FIUMICINO	giu-20
TERZO ACQUEDOTTO MARCIO	REALIZZAZIONE TERZA LINEA ACQUEDOTTO	100.000.000 €	SCHEMA 66	COMUNI SCHEMA 66	dic-22
ACQUEDOTTO PESCHIERA	NUOVO TRONCO SUPERIORE ACQUEDOTTO DEL PESCHIERA (+ 1.000 l/s)	360.000.000 €	SCHEMA 66	COMUNI SCHEMA 66	dic-21
CENTRO IDRICO PRENESTINO	REALIZZAZIONE NUOVO SERBATOIO CON SOLLEVAMENTO E CONDOTTE	27.000.000 €	SCHEMA 66	ROMA	mag-20
CENTRO IDRICO CASILINO	AMPLIAMENTO CENTRO IDRICO CASILINO - REALIZZAZIONE SECONDA VASCA	10.500.000 €	SCHEMA 66	ROMA	dic-19
CONDOTTA LABICO - VELLETRI	CONDOTTA LABICO - VELETTRI (IV LOTTO I COLLI-COLLI ILLIRIO) E COLLEGAMENTO POZZI DOGANELLA	9.500.000 €	SIMBRIVIO	LABICO - VALMONTONE ARTENA - LARIANO VELLETRI	giu-19
CONDOTTA MONTE CASTELLONE - GENAZZANO	CONDOTTA DN 1000/600 DA MONTE CASTELLONE (SAN VITO ROMANO) A GENAZZANO	9.500.000 €	SIMBRIVIO	SAN VITO ROMANO GENAZZANO	dic-21
CONDOTTA CAVE - COLLE SANT'ANGELO	CONDOTTA DN 600 DA CAVE A COLLE SANT'ANGELO (VALMONTONE)	5.000.000 €	SIMBRIVIO	GENAZZANO - CAVE	dic-20
NUOVO ACQUEDOTTO PERTUSO	NUOVO ACQUEDOTTO DEL PERTUSO	25.000.000 €	SIMBRIVIO	COMUNI SIMBRIVIO	dic-19
CAMPO POZZI VIA NAPOLI	POTENZIAMENTO CAMPO POZZI VIA NAPOLI	3.000.000 €	SIMBRIVIO	LARIANO	dic-19

SIFONI ACQUA MARCIA	PIANO DI SOSTITUZIONE DEI SIFONI DELL'ACQUA MARCIA TIVOLI - ROMA	80.000.000 €	SCHEMA 66	COMUNI SCHEMA 66	dic-22
COLLEGAMENTO MONTEROTONDO - FIANO ROMANO	COMPLETAMENTO COLLEGAMENTO MONTEROTONDO - FIANO ROMANO FRA I SIFONI E PESCHIERA DESTRO	10.000.000 €	SCHEMA 66	COMUNI SCHEMA 66	giu-20
ADDUTTRICE AURELIO - PONTE GALERIA	ADDUTTRICE DN 800 DAL CENTRO IDRICO AURELIO AL CENTRO IDRICO PONTE GALERIA	11.000.000 €	SCHEMA 66	ROMA - FIUMICINO	dic-21
ADDUTTRICE OTTAVIA - TRIONFALE	ADDUTTRICE OTTAVIA - TRIONFALE - NODO AURELIO (1° LOTTO AL NODO TRIONFALE)	7.000.000 €	SCHEMA 66	ROMA - FIUMICINO	dic-20
CENTRO IDRICO CASTELL'ARCIONE	CENTRO IDRICO CASTELL'ARCIONE E RELATIVI COLLEGAMENTI	17.000.000 €	SCHEMA 66	ROMA - FIUMICINO	dic-22
RADDOPPIO ADDUTTRICE CASTELL'ARCIONE - SALONE	COMPLETAMENTO RADDOPPIO ADDUTTRICE DN 1600 CASTELL'ARCIONE - SALONE DAL NODO CAPANNACCE AL NODO SALONE	7.000.000 €	SCHEMA 66	ROMA - FIUMICINO	dic-19
ACQUEDOTTO PESCHIERA	BY-PASS NODO SALISANO	100.000.000 €	SCHEMA 66	COMUNI SCHEMA 66	dic-24
ACQUEDOTTO PESCHIERA	NUOVO TRONCO PESCHIERA SINISTRO	300.000.000 €	SCHEMA 66	COMUNI SCHEMA 66	dic-24
ACQUEDOTTO PESCHIERA	COLLEGAMENTO AD ALTA PRESSIONE MONTE CARNALE - CASTELLI ROMANI	60.000.000 €	SCHEMA 66	COMUNI SCHEMA 66	dic-24
TOTALE INTERVENTI PER CUI SI CHIEDONO DEROGHE		**€ 1.191.500.000**			

4.2. ATO3– RIETI

Per accelerarne l'iter di realizzazione, si individua nel presente piano, al solo fine di poter utilizzare le disposizioni e deroghe normative previste dall'Ordinanza agli artt. 3 e 4, in modo da poter ottenere, entro i 180 giorni di vigenza dello stato di emergenza, tutte le autorizzazioni necessarie all'approvazione, alla cantierabilità, con finanziamento concesso dalla Regione Lazio, l'intervento sotto riportato:

- **"Lavori di realizzazione campo pozzi in località Torano nel comune di Borgorose ai fini dell'abbattimento dei costi della fornitura idrica erogata ai comuni della zona acquedottistica Reatino/Cicolano importo stimato € 200.000,00, oltre Iva"**

4.3. ATO4– LATINA

Per accelerarne l'iter di realizzazione, **si individuano nel presente piano** gli interventi sotto riportati, **al solo fine di poter utilizzare le disposizioni e deroghe normative previste dall'Ordinanza agli artt. 3 e 4, in modo da poter ottenere, entro i 180 giorni di vigenza dello stato di emergenza,** tutte le autorizzazioni necessarie all'approvazione ed alla cantierabilità dell'intervento, con copertura finanziaria interamente a carico della tariffa SII ed esecuzione a carico del Gestore.

INTERVENTO	COSTO (€)	TEMPI DI ESECUZIONE	COMUNI INTERESSATI	FINALITA'
Collegamento rete di Minturno con rete AcquaCampania di Cellole	€ 5.600.000,00	6 - 9 MESI	MINTURNO, FORMIA, GAETA, SPIGNO SATURNIA, CASTELFORTE E SS COSMA E SS COSMA E DAMIANO	Incremento della disponibilità idrica a servizio della zona del golfo di Gaeta
Attivazione campo pozzi "25 giugno" e "Capodacqua"	N.D.	Lavori in corso	MINTURNO, FORMIA, GAETA, SPIGNO SATURNIA, CASTELFORTE E SS COSMA E SS COSMA E DAMIANO	Incremento della disponibilità idrica a servizio della zona del golfo di Gaeta

4.4. ATO5– FROSINONE

Sono altresì previsti **ulteriori interventi da attuare nel breve termine**, ai sensi dell'art. 5 co. 2 lett. b) della L. 225/92, per il superamento dell'emergenza idrica dell'ATO5 – Frosinone, **per i quali non se ne richiede il finanziamento ai sensi dell'OCDPC n. 474/2017, piuttosto, trattandosi di opere strategiche per accelerarne l'iter di realizzazione, vengono individuate nel presente piano, al solo fine di poter utilizzare le disposizioni e deroghe normative previste dall'Ordinanza agli artt. 3 e 4, in modo da poter ottenere, entro i 180 giorni di vigenza dello stato di emergenza,** tutte le autorizzazioni necessarie all'approvazione ed alla cantierabilità dell'intervento, con copertura finanziaria interamente a carico della tariffa SII ed esecuzione a carico del Gestore.

Comune	Descrizione	metri di rete	Tipologia	Stima costo	Importo SII	Importo Extra SII
Ceccano	Interconnessione Tufano-Capofiume: realizzazione condotta tra serbatoio Peschieta e Santo Stefano	750	Adduzione		€ 350 000	

Trivigliano, Torre Cajetani	Partitore Monte Ernetta Torre Cajetani: rifacimento della condotta adduttrice con adeguamento e messa in sicurezza dei principali impianti idrci collegati	1700	Adduzione		€ 650 000	
Ferentino, Frosinone, Alatri	Colle Roanzo - Colle Cottorino: rifacimento della condotta adduttrice con adeguamento e messa in sicurezza dei principali impianti idrici collegati	9600	Adduzione	€ 5 000 000	€ 2 100 000	€ 2 900 000
Supino, Morolo	Sostituzione tratto di condotta idrica adduttrice	11400	Adduzione	€ 3 600 000	€ 2 200 000	€ 1 400 000
Intercomunale	Sorgente Capofiume di Collepardo: rifunzionalizzazione, ottimizzazione e messa in sicurezza della captazione e dell'annesso sistema di adduzione idrica	-	Captazione		€ 350 000	
Veroli	Rifunzionalizzazione, ottimizzazione,messa in sicurezza del Centro Idrico e dell'annesso sistema di adduzione idrica.	-	Adduzione		€ 532 000	
Castocielo	Rifunzionalizzazione, ottimizzazione e messa in sicurezza della captazione e dell'annesso sistema di adduzione	-	Captazione		€ 2 400 000	
Alatri	Sostituzione rete idrica in Via delle Ginestre	300	Distribuzione	€ 42 000		€ 42 000
Cassino	Ampliamento rete idrica in Via San Pasquale	250	Distribuzione	€ 35 000		€ 35 000
Castro dei Volsci	Sostituzione rete idrica in SP 155 - Via Selvotta	300	Distribuzione	€ 42 000		€ 42 000
Ferentino	Sostituzione rete idrica in Via Scattuccio Codarda	1 700	Distribuzione	€ 238 000	€ 45 000	€ 193 000
Ferentino	Sostituzione rete idrica in Via Stazione Supino	1 800	Distribuzione	€ 252 000	€ 240 000	€ 12 000
Fontana Liri	Sostituzione rete idrica in Via Pola	2 000	Distribuzione	€ 280 000		€ 280 000
Frosinone	Sostituzione rete idrica in Viale Mazzini	600	Distribuzione	€ 84 000		€ 84 000
Frosinone	Sostituzione rete idrica in Viale Napoli	380	Distribuzione	€ 132 000	€ 35 000	€ 97 000
Frosinone	Sostituzione rete idrica in Via G. Verdi-G. Puccini	450	Distribuzione	€ 204 000	€ 91 000	€ 113 000
Pontecorvo	Sostituzione rete idrica in Via Babbuino	500	Distribuzione	€ 70 000		€ 70 000
Ripi	Sostituzione rete idrica in Loc colle Iensi-Galoppino	1 500	Distribuzione	€ 210 000		€ 210 000

Roccasecca	Sostituzione rete idrica tra Via San Rocco e San Tommaso d'Aquino	1 500	Distribuzione	€ 210 000		€ 210 000
Veroli	Sostituzione rete idrica in Via Torrecaravicchia	400	Distribuzione	€ 56 000		€ 56 000
Anagni	Sostituzione rete idrica in Via Rotabile San Francesco	1 000	Distribuzione	€ 140 000		€ 140 000
Boville Ernica	Sostituzione rete idrica in Via Paolini	1 500	Distribuzione	€ 210 000		€ 210 000
Broccostella	Sostituzione rete idrica in Via Tore	1 000	Distribuzione	€ 140 000		€ 140 000
Castelliri	Sostituzione rete idrica in Via Cipizzo	700	Distribuzione	€ 98 000		€ 98 000
Castro dei Volsci	Sostituzione rete idrica in Loc. Collevento e Montenero	1 000	Distribuzione	€ 140 000	€ 45 000	€ 95 000
Ceccano	Sostituzione rete idrica in Via Gaeta SR637	1 000	Distribuzione	€ 140 000		€ 140 000
Ceccano	Sostituzione rete idrica in Via Per Frosinone SR637	500	Distribuzione	€ 70 000		€ 70 000
Fiuggi	Sostituzione rete idrica in Via Capo le Ripe	800	Distribuzione	€ 112 000		€ 112 000
Isola del Liri	Sostituzione condotta adduttrice in Via Roma	200	Adduzione	€ 500 000	€ 20 000	€ 480 000
Monte San Giovanni Campano	Sostituzione rete idrica in Via Boccafolle	1 000	Distribuzione	€ 140 000		€ 140 000
Monte San Giovanni Campano	Sostituzione rete idrica in Via Fra due Monti	1 500	Distribuzione	€ 210 000		€ 210 000
Piglio	Sostituzione e potenziamento rete idrica in C.da Porcino	3 000	Distribuzione	€ 420 000		€ 420 000
Sant'Elia Fiumerapido	Sostituzione rete idrica in Via Santa Maria Maggiore	650	Adduzione	€ 91 000		€ 91 000
Sora	Sostituzione rete idrica in Via dell'Incoronata e Via Pozzo Saporito	700	Distribuzione	€ 98 000		€ 98 000
Sora	Sostituzione rete idrica in Via Romana Selva	700	Distribuzione	€ 98 000		€ 98 000
Strangolagalli	Sostituzione rete idrica in Loc. Aringo	500	Adduzione	€ 70 000		€ 70 000
Strangolagalli	Sostituzione rete idrica in Via Verdara	950	Distribuzione	€ 133 000		€ 133 000
Torre Cajetani	Ampliamento rete idrica verso Via Cavour	1 000	Distribuzione	€ 140 000		€ 140 000
Cassino, Castrocielo, Villa Santa Lucia, Piedimonte San Germano	Interconnessione Pozzo di Via Appia di Cassino con l'acquedotto di Capodacqua di Castrocielo	12080	Captazione - Adduzione	€ 7 600 000		€ 7 600 000

Vallerotonda, Acquafondata	Adduttrice Cippone-Collelungo rifacimento del tratto Cardito di Vallerotonda e Serbatoio Acquafondata	13000	Adduzione	€ 8 500 000		€ 8 500 000
Vallerotonda, Sant'Elia Fiumerapido	Sfruttamento sorgente Sorienze ed interconnessione con acquedotto Vaccareccia II	2000	Captazione - Adduzione	€ 3 000 000		€ 3 000 000
TOTALE		**79 910**		**€ 32 505 000**	**€ 9 058 000**	**€ 27 729 000**

Come si è potuto constatare, nel Piano vengono anche indicati da parte dell'ATO 2 Roma tutta una serie di interventi che hanno la finalità di compensare la mancata captazione della risorsa idrica dal lago di Bracciano adottata come misura a tutela dei danni ambientali e della risorsa medesima causati dallo stato di siccità.

1.2.2 Convenzione obbligatoria per la gestione dell'interferenza idraulica del sistema acquedottistico Peschiera - Le Capore, adottata con la deliberazione della Giunta Regionale n. 263 del 17 maggio 2016, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 5 del 4 aprile 2014.

Come evidenziato nel precedente Rapporto, a seguito di procedimento amministrativo, ai cui incontri il Garante ha preso parte, iniziato in data 24 marzo 2017 e concluso in data 11 maggio 2017, la Regione Lazio ha adottato la D.G.R. n. 360 del 20 giugno 2017, ove sulla base dell'istruttoria svolta, venivano ulteriormente specificate le voci del canone dovuto e veniva specificato che, in caso di inerzia da parte dei soggetti nella sottoscrizione della Convenzione, la Giunta regionale avrebbe esercitato i poteri sostitutivi ai sensi dell'art. 49, commi 1 e 3 dello Statuto e dei principi posti dall'art. 30, comma 1, l. r. n. 26 del 1992 e dall'art. 19, comma 2, l. r. n. 14 del 1999, come modificata dalla l. r. n. 5 del 2014.

Visto il perdurante inadempimento e la perdurante inerzia degli Enti d'Ambito, con decreto n. T00229 del 5 settembre 2017, il Presidente della Regione Lazio, provvedeva a nominare il commissario ad acta per l'ottemperanza della deliberazione sopracitata.

1.2.3 Attuazione del SII mediante trasferimento della gestione da parte degli enti locali al Gestore Unico d'Ambito mediante l'esercizio dei poteri sostitutivi.

Come già evidenziato, su sollecitazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in data 31 maggio 2017, con nota protocollata al n. 0278317, la Regione Lazio richiedeva agli Enti di Governo d'Ambito informativa sull'attuazione degli adempimenti di cui agli artt.147 e ss del d. lgs. n. 152 del 2006 come integrato dalla legge 11 novembre 2014, n. 164 (c.d. "Sblocca Italia").

Le norme succitate prevedono, in particolare, l'obbligatorietà per tutti i comuni di partecipare e cedere le competenze ai nuovi "enti di governo d'ambito" dell'acqua, la cui delimitazione deve perseguire, tra gli altri, il principio dell'unicità della gestione e la possibilità per il Presidente della Regione di esercitare i poteri sostituitivi in caso di inadempienza degli enti di governo d'ambito nell'organizzazione del servizio e, in caso di inadempienza della Regione, l'intervento del Presidente del Consiglio dei Ministri per i provvedimenti di propria competenza.

A seguito di esercizio dei suindicati poteri sostitutivi nel mese di luglio 2017 si registra il trasferimento al Gestore Acea Ato 5 del servizio idrico da parte del Comune di Cassino.

1.2.3 Le convenzioni – tipo di cui alla D.G.R. n. 692 del 26 settembre 2008, di aggiornamento del canone e rinnovo delle convenzioni scadute tra gli Enti d'Ambito e i Consorzi di bonifica ai sensi dell'art. 36, comma 2 della legge regionale n. 53 dell'11 dicembre 1998.

Con nota del 17 maggio 2017, protocollata al n. 16-B, l'ANBI Lazio faceva istanza alla Regione Lazio di modifica della convenzione – tipo di cui alla D.G.R. n. 692 del 26 settembre 2008 e di aggiornamento del canone e rinnovo delle convenzioni scadute tra gli Enti d'Ambito e i Consorzi di bonifica ai sensi dell'art. 36, comma 2 della legge regionale n. 53 dell'11 dicembre 1998.

Evidenziava, in particolare, che, sebbene con le deliberazioni della Giunta Regionale nn. 158 e 159 del 13 aprile 2012, veniva disposto il rinnovo delle convenzioni stipulate nei precedenti anni tra i Consorzi di bonifica e gli Enti d'Ambito, le nuove convenzioni non risultano ancora stipulate e, inoltre, che i Consorzi di bonifica operanti nel territorio delle ATO n. 1, 3 e 4 non percepivano da anni i canoni previsti dall'art. 36, commi 2 e 3 della legge regionale n. 53 del 1998, pur continuando ad assicurare, a propria cura e spese, la piena funzionalità idraulica dei corsi d'acqua, dei canali e delle strutture di bonifica interessati dagli scarichi dei Gestori ivi operanti.

La Regione Lazio, ai sensi dell'art. 7 e ss. della legge n. 241 del 1990, ha dato avvio al procedimento amministrativo con nota del 31 maggio 2017, protocollo n. 277825, poi integrata con nota del 6 giugno 2017, protocollo n. 286229.

Con nota del 16 novembre 2017, protocollata al numero U0581959, veniva dichiarato chiuso il procedimento e trasmesso il Verbale dell'ultima riunione del 28 settembre 2017.

In tale nota si prende atto della promulgazione della legge regionale del 14 agosto 2017, n. 9 (pubblicata nel B.U.R.L. del 16 agosto 2017) che, all'art. 17, comma 7, ha posto una precisa disciplina per il versamento dei canoni di bonifica da parte dei Gestori a favore dei Consorzi.

1.2.5 Le criticità del sistema tariffario applicato agli albergatori dell'Ato n. 5 con particolare riferimento agli albergatori e alle attività recettizie del Comune di Fiuggi.

Codesto Organo di Garanzia veniva notiziato della circostanza che, in relazione alla categoria degli albergatori del Comune di Fiuggi, viene applicato un sistema tariffario, peraltro di dubbia legittimità alla luce delle deliberazioni dell'AEGSI (ora ARERA) sulla Tariffa Unica, delle cosiddette "concessioni".

A seguito di istanza da parte della Federalberghi di Fiuggi e in concerto con il Gestore, è stato istituito un tavolo tecnico presso la Regione Lazio- Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo, al fine di rivedere il suindicato sistema tariffario e armonizzarlo al principio della tariffa unica, a cui partecipano anche i responsabili dell'Ente di Governo d'Ambito dell'ATO 5.

Parte Seconda

L'attuazione del S.I.I. nella Regione Lazio.

2.0 L'attuazione del Sistema Idrico Integrato nella Regione Lazio

Il sistema informativo del S.I.I.

Nel corso del semestre sono state adottate tutte le misure idonee a rendere il più possibile conoscibili le attività svolte dai soggetti del SII, e sono in corso di attuazione il miglioramento della pagina web del sito della Regione Lazio e, eventualmente, la creazione di un account autonomo dove pubblicare tutti gli atti normativi, le delibere, gli avvisi e le notizie relative al funzionamento del SII, in attesa dell'effettivo funzionamento dell'Osservatorio regionale sulla gestione delle risorse idriche e in collaborazione con altri enti quale, ad esempio, l'ARPA Lazio.

Ciò al fine, sempre nei limiti delle competenze professionali specifiche di codesto Organo di Garanzia, di assicurare ai cittadini la raccolta, l'elaborazione e la diffusione di dati statistici e conoscitivi concernenti sia i servizi di adduzione, captazione e distribuzione dell'acqua, nonché di fognatura e depurazione sia di igiene urbana svolti dai gestori.

Si prende atto che la nuova banca dati prevista dall'art. 5 della legge regionale n. 5 del 2014 risulta non ancora attiva.

La Consulta degli Utenti e Consumatori del Sistema Idrico

Nel corso del secondo semestre 2017 non è stato possibile convocare la Consulta degli Utenti e Consumatori in quanto il CRUC era stato sciolto.

Dal mese di novembre 2017, è operativo i Registro Regionale delle Associazioni dei consumatori e utenti del Lazio ove sono iscritte 17 associazioni come risulta dalla

Determinazione del 4 luglio 2017 n. G09227 della Direzione Sviluppo Economico e Attività Produttive della Regione Lazio.

Le associazioni sono:

1) A.E.C.I. LAZIO;
2) ADOC ROMA E LAZIO;
3) ADUSBEF;
4) ASSOCIAZIONE CULTURALE CENTO GIOVANI;
5) ASSO-CONS-ITALIA;
6) ASSO-CONSUM;
7) ASSOUTENTI LAZIO;
8) CITTADINANZATTIVA LAZIO ONLUS;
9) CODACONS;
10) CODICI LAZIO;
11) CONFCONSUMATORI LAZIO;
12) FEDERCONSUMATORI LAZIO;
13) KONSUMER ITALIA;
14) LEGA CONSUMATORI REGIONE LAZIO;
15) MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO LAZIO;
16) U.DI.CON.;
17) UGCONS.

Si sta procedendo ad un aggiornamento della lista delle associazioni degli utenti e consumatori aventi diritto a partecipare alla Consulta.

Occorre evidenziare che, comunque, anche in assenza della Consulta, codesto Organo non ha mancato nel rapportarsi con le associazioni e i comitati degli utenti e dei consumatori, anche intervenendo a convegni e tavole rotonde da questi organizzati tra cui si segnala il Convegno organizzato a Minturno il 23 novembre 2017 dall'Associazione Pendolari

Minturno Scauri e Confconsumatori di Latina ove si è fatto il punto sulla crisi idrica che ha colpito il Sud Pontino e si sono aperti i lavori ai fini dell'individuazione e la fattibilità di ulteriori fonti e/o pozzi per l'approvvigionamento idrico.

Il Consiglio dei responsabili delle le Segreterie Tecniche Operative

Il Consiglio delle S.T.O. si è riunito più volte, anche se si è instaurata una prassi di continuo confronto con tutti i Responsabili delle STO che partecipano in modo concreto e risolutivo e altamente collaborativo con l'Organo di Garanzia e sono diventati degli imprescindibili supporti operativi di un'azione concertata ed efficace.

Lo stato attuativo delle O.T.U.C.

Per quanto riguarda lo stato operativo delle O.T.U.C., quella relativa all'Ambito n. 4 provincia di Latina continua ad essere funzionante; quella relativa all'Ambito n. 5 provincia di Frosinone è stata costituita, risulta funzionante, e si sta provvedendo a dedicare sportelli appositi suddivisi per tematiche e a riattivare l'ufficio di conciliazione paritetica.

Le restanti OTUC non risultano istituite o, sebbene istituite, non sono nella condizione di operare per carenza di struttura.

2.1 Il governo degli ambiti territoriali.

Per quanto riguarda l'**Ambito n. 1** Lazio Nord-Viterbo, come evidenziato nel precedente rapporto, sono ancora in corso i trasferimenti della gestione degli impianti di de-arsenificazione ai Comuni.

Sono state segnalate a Codesto Organo criticità relative alla qualità delle acque a uso potabile dovuta ad un non corretto funzionamento dei sistemi di potabilizzazione degli acquedotti dei Comuni di Ronciglione e di Caprarola, criticità che codesto Organo sta provvedendo ad accertare.

In ordine all'**Ambito 2** Roma procedono le acquisizioni da parte di Acea Ato 2 degli impianti dei comuni, non ancora conferiti.

In data in 27 novembre 2017 si è tenuta la Conferenza dei sindaci dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma (alla quale il Garante ha partecipato), avente ad oggetto, tra l'altro, l'approvazione del nuovo Regolamento di utenza del SII e l'istituzione di un tavolo tecnico per la ripubblicizzazione del Servizio Idrico Integrato e il Regolamento di funzionamento della Conferenza dei Sindaci.

L' **Ambito 3** Rieti continua ad affrontare, con grande competenza e dignità le conseguenze del sisma che ha devastato il suo territorio a cui si è aggiunto il grave stato di emergenza idrica.

Per quanto riguarda la convenzione obbligatoria ai sensi della deliberazione della giunta regionale 17 maggio 2016, n. 263, adottata ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 5 del 2014, che disciplina la interferenza idraulica d'Ambito tra ATO 3 e ATO 2 del sistema acquedottistico Peschiera – Le Capore, si rimanda a quanto detto precedentemente.

Per quanto riguarda l'**Ambito 4** Latina, Codesto Organo di Garanzia, a seguito di sollecitazioni da parte delle associazioni di categoria e degli utenti in occasione della grave crisi idrica che ha colpito i territori del Sud Pontino sta procedendo all'acquisizione di tutta

la documentazione utile ai fini di valutare i livelli qualitativi del servizio idrico reso dal Gestore e l'eventuale ricerca e fattibilità di ulteriori fonti di approvvigionamento.

In **Ambito 5**, come già detto nel precedente Rapporto, in data 13 dicembre 2016, con deliberazione n. 7 della Conferenza dei Sindaci dell'Ato n. 5 è stata risolta la Convenzione per la gestione del SII stipulata in data 26 giugno 2003, repertorio n. 7205.

Su tale risoluzione si è pronunciato, a seguito di ricorso giurisdizionale promosso dal Gestore, il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio-Sezione Latina, con la sentenza n. 638 del 27 dicembre 2017, che ha annullato il provvedimento di risoluzione.

Si è registrata in questo Ambito una torbidità dell'acqua diffusa dovuta alla penuria idrica, a cui il Gestore Acea ATO 5 S.p.a., per il tramite del suo presidente, sta ponendo, via via, rimedio, anche grazie ad incontri con i sindaci tenutosi presso la sede del Garante.

Si fa rinvio a quanto detto sopra in ordine alla legittimità, alla luce delle deliberazioni dell'AEGSI (ora ARERA) sulla Tariffa Unica, del cosiddetto sistema delle "concessioni" applicato agli albergatori di Fiuggi.

2.2 Le tariffe.

Per quanto riguarda le tariffe applicabili agli utenti per l'erogazione del servizio, si continua a dare attuazione alle nuove delibere dell'AEEGSI (ora ARERA).

2.3 La nuova Carta dei Servizi.

In esecuzione delle recenti delibere dell'AEEGSI, tra cui la n. 655/2016/r/idr, i gestori, di intesa con le STO stanno adottando una rinnovata Carta dei Servizi ispirata ai principi del diritto all'acqua, eguaglianza e imparzialità di trattamento, continuità del servizio, partecipazione, cortesia, efficacia ed efficienza, chiarezza e comprensibilità dei messaggi, sostenibilità dell'uso della risorsa idrica e corretto e razionale uso dell'acqua.

2.4 Attività dell'Ufficio del Garante.

Dall'analisi dei dati riportati nell'archivio dell'Ufficio risulta che a partire dal mese di luglio 2017 sono stati ricevuti 1022 reclami.